

IL CASO

L'ARCHITETTO CHOC:
«A GENOVA E IN LIGURIA
È ORA DI TORNARE
A COSTRUIRE CASE»

ANDREA PLEBE

«A GENOVA e in Liguria è ora di tornare a costruire». L'architetto Enrico Pinna, classe 1956, presidente dell'associazione culturale Ams, sigla di Architettura, modernità e scienza, professionista genovese che ha al suo attivo varie opere pubbliche, tra cui il Rowing Center di Genova Pra' e la Galleria d'arte moderna di Nervi, esprime una posizione che va nella direzione opposta rispetto all'allarme lanciato poche settimane fa, al Festival della Mente di Sarzana, dal direttore della Scuola normale superiore di Pisa, Salvatore Settis, preoccupato per l'assalto del cemento alle coste liguri.

Pinna lancerà la sua idea-provocazione oggi pomeriggio in occasione della presentazione a Genova del numero di settembre della rivista di architettura *Casabella*, che dedica articoli al "Biscione" di Genova, il grande insediamento popolare realizzato fra il 1956 e il 1968 in collina da Luigi Carlo Daneri e all'insediamento misto di St. Giles, firmato a Londra da Renzo Piano, con la volontà di aprire un dibattito che possa estendersi ai suoi colleghi, agli amministratori pubblici, alle associazioni di costruttori.

SEGUE >> 45